



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO II

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il *«Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato»*, e successive modificazioni;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *«Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»*, e successive modificazioni;
VISTA la legge 5 febbraio 1992, n.104, recante *«Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»*, e successive modificazioni;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante il *«Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»*, e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *«Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59»*, e successive modificazioni;
VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *«Norme per il diritto al lavoro dei disabili»*, e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *«Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»*, e successive modificazioni;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *«Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materie di documentazione amministrativa»*, e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»*, e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il *«Codice in materia di protezione di dati personali»*, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
VISTO il *«Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)»*;
VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante *«Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio»*;
VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il *«Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137»* e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *«Codice dell'amministrazione digitale»* e successive modificazioni;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il *«Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»*;
VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *«Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»* e successive modificazioni;
VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»* e successive modificazioni;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE SERVIZIO II

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *«Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»* e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, recante *«Disposizioni urgenti per tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante *«Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, recante *«Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, e, in particolare, l'art. 15, comma 2-ter, rubricato *«Misure urgenti per il personale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo»*;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante *«Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale»* e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante *«Organizzazione e funzionamento dei musei statali»* e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *«Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *«Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»*;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante *«Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021»*;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante *«Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo»* e, in particolare, l'articolo 3, rubricato *«Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione»*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *«Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance»* come modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante *«Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance»* pubblicato in G.U., serie generale n. 221 del 15 settembre 2021;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante *«Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022»*;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante *«Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, recante *«Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo»*;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 22, recante *«Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante «Organizzazione e funzionamento dei musei statali» e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale»*;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE SERVIZIO II

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 36, recante «*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*»;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante «*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*», e, in particolare, l'articolo 247, rubricato «*Semplificazione e svolgimento in modalità decentrata e telematica delle procedure concorsuali della Commissione RIPAM*» e l'articolo 248, rubricato «*Disposizioni per la conclusione delle procedure di reclutamento della Commissione RIPAM per il personale delle pubbliche amministrazioni*»;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante «*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*», convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*»;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*» e, in particolare, l'art. 6, il quale prevede, tra l'altro, che «*Il «Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo» è ridenominato «Ministero della cultura» nonché che «Le denominazioni «Ministro della cultura» e «Ministero della cultura» sostituiscono, ad ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo» e «Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo»*»;

VISTO il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, recante «*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*», e, in particolare, l'articolo 10, rubricato «*Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici e per la durata dei corsi di formazione iniziale*», il quale al comma 2, stabilisce che, «*Le amministrazioni – di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente, possono prevedere in ragione del numero di partecipanti, l'utilizzo di sedi decentrate con le modalità previste dall'articolo 247, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77, e, ove necessario, e in ogni caso fino al permanere dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e successive proroghe, la non contestualità, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti. Per le procedure concorsuali i cui bandi sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2022, le amministrazioni di cui al comma 1 possono altresì prevedere l'espletamento di una sola prova scritta e di una eventuale prova orale, in deroga a quanto previsto dal comma 1, lettera a)*».

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento UE n.2021/241;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto legge 30 aprile 2022, n.36, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale - n. 100 del 30 aprile 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n.79;

VISTO il decreto ministeriale 14 novembre 2022, rep. n.401, recante «*Ripartizione delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale del Ministero della cultura*», registrato dalla Corte dei Conti al n.3222 in data 22 febbraio 2022;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE SERVIZIO II

VISTI i Contratti collettivi nazionali per il personale non dirigenziale del comparto Funzioni Centrali attualmente vigenti;

VISTO il Contratto collettivo nazionale per il personale non dirigenziale del comparto Funzioni Centrali per il triennio 2019-2021, sottoscritto in data 9 maggio 2022;

VISTA la Circolare Dg-Or n.239/2022 recante «*Inquadramento nel nuovo sistema di classificazione del personale ai sensi dell'articolo 18, comma 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni centrali, triennio 2019 – 2021. Trasposizione automatica a decorrere dal 1° novembre 2022*»;

VISTO l'Accordo concernente la definizione delle famiglie professionali e relative competenze nell'ambito dell'ordinamento professionale in attuazione del titolo III del CCNL Funzioni centrali triennio 2019 - 2021, sottoscritto in data 14 luglio 2023, tra l'Amministrazione e le OO.SS;

VISTO il decreto ministeriale 31 marzo 2023, rep. 149, recante «*Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2023-2025*»;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n.44, recante «*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° giugno 2023, n.74;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n.75, recante «*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025*», pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale - n. 144 del 22 giugno 2023, in corso di conversione;

VISTE le note prot. nn.1529-P/2020 e n.8273-P/2020, mediante le quali il Ministero della cultura ha formulato al Dipartimento della funzione pubblica una richiesta di reclutamento di personale di qualifica non dirigenziale da inquadrare nei ruoli della ex II Area funzionale, F2, nei profili professionali di *Assistente Amministrativo gestionale* e *Assistente Informatico*, mediante espletamento di una procedura concorsuale unica in coerenza con quanto previsto all'art. 4, comma 3-*quinquies*, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, ricorrendo alla facoltà di cui all'articolo 3, comma 4, lett. b) della legge n. 56/2019 e, dunque, al regime transitorio speciale assunzionale ivi contemplato, al fine di conseguire le dovute autorizzazioni in ordine alle ulteriori assunzioni previste;

VISTA la nota prot. n.4663-P del 10.02.2021, formulata ad integrazione delle richiamate note, con la quale il Ministero della cultura ha rappresentato l'intendimento di ampliare in termini numerici il numero delle risorse da reclutare, mediante la previsione di ulteriori n. 36 unità di personale da inquadrare nel profilo professionale di *Assistente Informatico*, in aggiunta alle già contemplate ed assentite n.334 unità di personale nel profilo professionale di *Assistente Amministrativo gestionale*, e n.64 unità di personale nel profilo professionale di *Assistente Informatico*, riconducibili alla ex II Area funzionale, F1 (rif. nota M7C prot. n.1529-P/2020 e nota MEF-IGOP prot. n.65249-U del 13.05.2020);

VISTA la nota DFP prot. n.0040650-P del 17.06.2020, acquisita al protocollo del Servizio II di questa Direzione generale al n.20663 -A/2020 unitamente all'allegato ivi accluso, mediante la quale «*al fine di procedere alla ricognizione delle unità di personale di Area II da destinare al reclutamento mediante concorso unico*» ai sensi dell'articolo 4, comma 3-*quinquies* del decreto-legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, il Dipartimento della funzione pubblica ha richiesto alle amministrazioni in indirizzo, tra le quali il Ministero della cultura, di fornire un tempestivo riscontro in ordine agli aspetti contenuti all'Allegato 2 alla predetta nota, riscontro reso da questa Amministrazione



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE SERVIZIO II

con nota MiC prot. n.629-P dell'11.01.2021, formulata ad integrazione della precedente nota MiC prot. n.22269-P del 03.07.2020;

PRESO ATTO che con nota *MEF-IGOP* prot. n. 58850-U del 31.03.2021, assunta al protocollo al n. 10156-A/2021, il Ministero dell'economia e delle finanze – *Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – IGOP*, verificata la congruità delle quantificazioni relative all'assunzione delle unità di personale *ut supra* indicate ha comunicato la mancata sussistenza di motivi ostativi alla richiesta avanzata da questo Dicastero;

VISTA la nota prot. n.15517-P del 14.05.2021 con la quale il Ministero della cultura, al fine di garantire un più celere espletamento della procedura di reclutamento *de qua*, ha manifestato la propria volontà di aderire alle modalità semplificate di svolgimento delle prove selettive di cui all'articolo 10, comma 2, ultimo capoverso, del decreto-legge 1° aprile 2021, n.44, assicurando comunque il medesimo grado di selettività tra i partecipanti ed il rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa;

DATO ATTO che con la suindicata nota prot. n. 15517-P del 14.05.2021, formulata ad integrazione delle pregresse note prot. nn.1529-P/2020-629-P/2021, questa Amministrazione ha altresì provveduto alle comunicazioni previste in adempimento degli obblighi di cui all'articolo 34-*bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, e successive modificazioni ed integrazioni, *“al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001”* (rif. nota MiC prot. n.21101-P del 24.06.2020);

CONSIDERATO che con nota prot. n.39851-P del 20.12.2021 questa Amministrazione - in coerenza con quanto esplicitato nel *Piano triennale del fabbisogno di personale del Ministero della cultura - Atto di programmazione 2020-2022*, adottato con atto n.21907-P/2021, aggiornato con nota MiC prot. n.14033-P/2022 - ha provveduto alla comunicazione dei dati concernenti le assunzioni residue rispetto a quelle effettuate ai sensi della facoltà derogatoria di cui all'articolo 3, comma 4, della legge n.56/2019, in ragione dell'emanazione del decreto di autorizzazione a bandire e ad assumere secondo le procedure di cui all'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in riscontro alla nota del Dipartimento della funzione pubblica del 14 dicembre 2021, prot. n.83536-P, prot. n.39122-A/2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 luglio 2022 e, segnatamente, l'articolo 3, ai sensi del quale il Ministero della cultura è stato autorizzato, tra l'altro, ad assumere a tempo indeterminato n.434 unità di personale non dirigenziale nell'Area Assistenti (*ex* II Area funzionale, F2) di cui al bando di concorso pubblicato in G.U. n.104 del 31 dicembre 2021 (rif. tabella 5, allegata al decreto presidenziale), a valere sul budget assunzionale 2020;

VISTO il bando relativo al *“Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi duemiladuecentonovantatré posti di personale non dirigenziale di area seconda, a tempo indeterminato, da inquadrare nei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero dell'economia e delle finanze, del Ministero dell'interno, del Ministero*



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE SERVIZIO II

della cultura e dell'Avvocatura dello Stato", pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana – 4^a serie speciale *Concorsi ed esami* – n.104 del 31 dicembre 2021;

VISTA la delibera della Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM) n.16 del 15 giugno 2022 recante la nomina dei componenti della Commissione esaminatrice, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del predetto bando di concorso (*rif.* nota DFP-0050388-P del 23.06.2022);

VISTA la delibera della Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM) n.24 del 4 luglio 2022 recante la sostituzione dei componenti della Commissione esaminatrice nominata con delibera n.16 del 15 giugno 2022 (*rif.* nota DFP-0054042-P del 06.07.2022);

VISTA la delibera della Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM) n. 25 del 4 luglio 2022 di costituzione dei Comitati di vigilanza insediatesi nelle sedi previste per lo svolgimento delle prove di esame (*rif.* citata nota DFP-0054042-P del 06.07.2022);

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei ministri - *Dipartimento della funzione pubblica* prot. n. DFP-0028171-P del 28.04.2023, acquisita al protocollo del Servizio II di questa Direzione generale al n.14393-A/2023, mediante la quale il Dipartimento ha comunicato l'avvenuta approvazione e conseguente validazione da parte della Commissione interministeriale RIPAM nella seduta del 18 aprile 2023 della graduatoria finale di merito relativa al profilo *operatore amministrativo/assistente amministrativo/assistente amministrativo gestionale (Codice AMM)* – successivamente aggiornata a seguito di riesame;

TENUTO CONTO delle attuali disponibilità organiche relative agli istituti, centrali e periferici, di questo Dicastero, a fronte delle correlate previsioni di diritto ad oggi vigenti come da ultimo determinate con decreto ministeriale 14 novembre 2022, rep. n.401, recante «*Ripartizione delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale del Ministero della cultura*»;

TENUTO CONTO altresì delle proposte di assegnazione del personale afferente il profilo professionale di *Assistente Amministrativo gestionale* avanzate dalle Direzioni generali di questo Ministero, sentito il Segretario generale;

VISTA la nota MxP prot. n.17975-P del 26.05.2023, con la quale questa Amministrazione ha reso noto l'elenco relativo alle sedi di servizio - corrispondenti alle sedi degli Uffici centrali e periferici di questo Ministero - previste ai fini dell'assegnazione dei candidati vincitori utilmente collocati nella graduatoria di merito relativa al richiamato profilo professionale, in coerenza con quanto previsto all'articolo 10 del relativo bando di concorso;

VISTA la nota Formez PA prot. n. U-025611 del 13.06.2023, assunta al protocollo del Servizio II di questa Direzione generale al n.19842-A/2023, con la quale, all'esito della scelta dei candidati della amministrazione di destinazione così come previsto all'articolo 10 del bando di concorso, è stato trasmesso l'elenco dei soli n.294 candidati vincitori utilmente collocati nella graduatoria di merito di cui al profilo professionale di *operatore amministrativo/assistente amministrativo/assistente amministrativo gestionale (Codice AMM)*, assegnati al Ministero della cultura in ragione delle opzioni manifestate dagli interessati;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE SERVIZIO II

VISTA la nota Formez PA prot. n. U-027916/2023 del 28.06.2023, acquisita agli atti del Servizio II di questa Direzione generale al n. 21796-A/2023, mediante la quale, a parziale rettifica della nota prot. n. U-025611 del 13.06.2023, è stata disposta la revoca dell'assegnazione del candidato CAVALLARO Fabrizio, utilmente collocato alla posizione n.890 della graduatoria finale di merito di cui al richiamato profilo professionale;

RILEVATA l'esigenza di rendere disponibile la fruizione di una piattaforma informatica ai candidati vincitori al fine di consentire ai medesimi di accedere per effettuare la scelta delle sedi di assegnazione secondo l'ordine di preferenza;

VISTO l'Avviso del 3 luglio 2023 pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della cultura mediante il quale questa Amministrazione, facendo seguito alla citata nota Formez PA prot. n. U-025611 del 13.06.2023 (e successiva nota Formez PA prot. n. U-027916/2023 del 28.06.2023) ha invitato i candidati di cui al predetto elenco a manifestare l'ordine di preferenza tra le sedi di assegnazione disponibili mediante accesso alla piattaforma informatica raggiungibile all'indirizzo web indicato: <https://servizionline.cultura.gov.it/> mediante utilizzo SPID/CIE a partire dalle ore 12:00 del 03.07.2023 e fino alle ore 12:00 del 10.07.2023;

PRESO ATTO della comunicazione di posta elettronica certificata del 9 luglio u.s., acquisita al protocollo del Servizio II di questa Direzione generale al n.23247-A/2023, mediante la quale la candidata FRANCESCONI Alessandra, utilmente collocata alla posizione n.94 della graduatoria finale di merito di cui al concorso *de quo*, ha espresso la volontà di rinunciare all'assunzione nei ruoli di questo Ministero, non effettuando alcun accesso alla piattaforma informatica ai fini della scelta della sede di servizio;

RITENUTO di dover procedere all'assunzione dei candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito relativa al profilo professionale di *operatore amministrativo/assistente amministrativo/assistente amministrativo gestionale (Codice AMM)* di cui al citato concorso pubblico, assegnati a questo Dicastero con nota Formez PA prot. n. U-025611 del 13.06.2023 (e successiva, a parziale rettifica, nota prot. n. U-027916/2023 del 28.06.2023), con contestuale indicazione delle sedi servizio assegnate a ciascuno in base all'ordine di merito conseguito in graduatoria, tenuto conto dei posti disponibili in ciascuna sede e delle preferenze espresse in ordine di priorità, accordando precedenza nell'assegnazione a coloro i quali sono risultati in possesso della documentazione di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104, in relazione all'articolo 21, comma 1, ed all'articolo 33, commi 5 e 6;

RITENUTO di dover comunque procedere all'assunzione e conseguente indicazione della sede di servizio nei confronti dei candidati che, in seguito alla pubblicazione dell'avviso del 03.07.2023 ed entro il termine espressamente indicato, non hanno effettuato alcun accesso alla piattaforma informatica e non hanno manifestato una formale rinuncia all'assunzione nei ruoli di questo Dicastero, provvedendo all'assegnazione d'ufficio dei medesimi presso una delle sedi di servizio rimaste disponibili a seguito della scelta degli altri candidati;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'assunzione nei ruoli del personale non dirigenziale di questo Dicastero nell'Area degli Assistenti, Famiglia professionale Amministrativa e gestionale (*già* Area II, F2, profilo professionale di Assistente *Amministrativo gestionale*), di n. **292** unità di personale, candidati vincitori utilmente collocati nella graduatoria finale di merito relativa al profilo professionale di *operatore*



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO II

amministrativo/assistente amministrativo/assistente amministrativo gestionale (Codice AMM) di cui al “Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi duemiladuecentonovantatré posti di personale non dirigenziale di area seconda, a tempo indeterminato, da inquadrare nei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero dell'economia e delle finanze, del Ministero dell'interno, del Ministero della cultura e dell'Avvocatura dello Stato”, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana – 4^a serie speciale *Concorsi ed esami* – n.104 del 31 dicembre 2021, assegnati al Ministero della cultura con nota Formez PA prot. n. U-025611 del 13.06.2023 (e successiva, a parziale rettifica, nota prot. n. U-027916/2023 del 28.06.2023), (rif. **Allegato n.1** del presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale);

DECRETA

Articolo 1

1. Per quanto esposto in parte motiva, è disposta l'assunzione nei ruoli del personale non dirigenziale del Ministero della cultura, nell'**Area degli Assistenti**, Famiglia professionale Amministrativa e gestionale (già Area II, F2, profilo professionale di *Assistente Amministrativo gestionale*), di n.**292** unità di personale, candidati vincitori utilmente collocati nella graduatoria finale di merito relativa al profilo professionale di *operatore amministrativo/assistente amministrativo/assistente amministrativo gestionale (Codice AMM)* di cui al “Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi duemiladuecentonovantatré posti di personale non dirigenziale di area seconda, a tempo indeterminato, da inquadrare nei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero dell'economia e delle finanze, del Ministero dell'interno, del Ministero della cultura e dell'Avvocatura dello Stato”, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana – 4^a serie speciale *Concorsi ed esami* – n.104 del 31 dicembre 2021, assegnati al Ministero della cultura con nota Formez PA prot. n. U-025611 del 13.06.2023 (e successiva, a parziale rettifica, nota Formez PA prot. n. U-027916/2023 del 28.06.2023) (rif. **Allegato n.1** del presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale).

2. Per effetto di quanto disposto al punto 1, i candidati di cui all'Allegato n.1 sono assegnati presso le sedi di servizio, distinte in relazione all'ambito regionale di destinazione, esplicitate nell'**Allegato n.2**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tenuto conto dell'ordine di merito da ciascuno conseguito in graduatoria, dei posti disponibili in ciascuna sede e delle preferenze espresse, accordando priorità di assegnazione a coloro i quali sono risultati in possesso della documentazione di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104, in relazione all'articolo 21, comma 1, ed all'articolo 33, commi 5 e 6 (rif. nota Formez PA prot. n. U-025611 del 13.06.2023 e successiva, a parziale rettifica, nota Formez PA prot. n. U-027916/2023 del 28.06.2023).

3. I candidati di cui all'Allegato n.1 che, non effettuando alcuna scelta della sede di assegnazione secondo le modalità esplicitate nell'avviso pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della cultura in data



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE SERVIZIO II

03.07.2023, non hanno manifestato una formale rinuncia all'assunzione nei ruoli di questo Dicastero, sono assegnati d'ufficio presso una delle sedi di servizio rimaste disponibili a seguito della scelta degli altri candidati.

4. Per effetto di quanto disposto dal presente articolo, i candidati conseguiranno l'assunzione nei ruoli del personale non dirigenziale del Ministero della cultura, Area degli Assistenti, Famiglia professionale Amministrativa e gestionale (*già* Area II, F2, profilo professionale di *Assistente Amministrativo gestionale*) - di cui al richiamato Accordo concernente la definizione delle famiglie professionali e relative competenze nell'ambito dell'ordinamento professionale in attuazione del titolo III del CCNL Funzioni centrali triennio 2019 - 2021, sottoscritto in data 14 luglio 2023, tra l'Amministrazione e le OO.SS. - mediante la stipula del relativo contratto individuale di lavoro, alla data della presa di servizio.

5. I candidati saranno invitati, previa formale convocazione, a produrre la documentazione di rito al fine di addivenire alla stipula del relativo contratto individuale di lavoro come disciplinato dal relativo C.C.N.L. Funzioni Centrali vigente, la cui efficacia giuridica ed economica sarà a decorrere dalla data indicata nel medesimo contratto individuale di lavoro.

Articolo 2

1. Ai candidati di cui all'articolo 1 del presente provvedimento sarà corrisposto lo stipendio annuale di € **19.351,97** (oltre indennità di amministrazione, indennità da vacanza contrattuale e 13^a mensilità, nonché altri assegni previsti dalle vigenti disposizioni) corrispondente alla nuova retribuzione tabellare dell'Area degli Assistenti - Tabella H del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Centrali per il triennio 2019/2021.

2. L'imputazione della relativa spesa al capitolo di bilancio sarà definita in ciascun contratto individuale di lavoro.

Articolo 3

1. Per quanto esplicitato in premessa, l'onere assunzionale derivante dall'inquadramento di cui al presente provvedimento e, dunque, di complessive n. **292** unità di personale nell'**Area degli Assistenti**, Famiglia professionale Amministrativa e gestionale (*già* Area II, F2, profilo professionale di *Assistente Amministrativo gestionale*), tenuto conto del costo unitario pari a € 33.794,40 e del trattamento accessorio pari a € 5.028,10, ammonta a complessivi € **11.336.170**.

2. La copertura finanziaria dei costi totali derivanti dall'inquadramento di n. **292** unità di personale dell'**Area degli Assistenti**, ex II Area, F2, per un onere complessivo quantificato in € **11.336.170**, sarà a



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO II

valere sul *budget* assunzionale 2020 (economie da cessazione 2019) - (rif. articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 luglio 2022 - tabella 5).

Il presente provvedimento è trasmesso per gli adempimenti di competenza agli Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Marina Giuseppone